© Descrizione degli oggetti per gentile concessione della Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS

Fonte: SSAS: Guida d'arte della Svizzera. Berna.

Vol. 1, 2005 / Vol. 2, 2006 / Vol. 3: 2006 / Vol. 4, previsto nel 2011

www.gsk.ch/it



Guida storiche-artistiche della Svizzera: disponibile

Ordinazione: http://www.gsk.ch/de/band-68-ticino-ii-l%E2%80%99alto-verbano-i%C2%A0il-

circolo-delle-isole-ascona-ronco-losone-e-brissago.html

ISOLE DI BRISSAGO

Le Isole di Brissago erano frequentate già in epoca romana. Nel Medioevo vi sorgevano edifici sacri di cui rimangono rovine sull'isola minore. Residenza estiva del cavaliere Antonio Borrani nel XVII sec. Le due isole furono acquistate nel 1885 dalla baronessa Antonietta di Saint-Léger, che ebbe fra i suoi ospiti i pittori Daniele Ranzoni e Filippo Franzoni e lo scultore Paolo Trubetzkoy. Nel 1928 passarono a Max Emden. Nel 1949 il Canton Ticino, i comuni di Ascona, Brissago e Ronco S. Ascona, la Lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale e Pro Natura acquistarono le Isole.

Parco botanico di richiamo europeo sull'isola maggiore e riserva naturalistica sull'Isolino.

Villa: Edificio in stile neorinascimentale realizzato nel 1928 dall'arch. Breslauer per Max Emden, demolendo i resti dell'antica basilica di S. Pancrazio risalente all'XI sec. e la villa della baronessa di Saint-Léger. Ospita esposizioni temporanee.

Isolino: Rovine dell'antica chiesa romanica di S. Apollinare risalente al XII sec.

